Rapporto del Corso di Studio
Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Corso ex D.M. 270/04 – Codice 8878 – Classe LM/SNT4
Scuola di Medicina e Chirurgia
Coordinatore del Corso Prof. Roberta Bonfiglioli

Creato in collaborazione con AFORM – Servizio progettazione didattica e qualità assurance, Ufficio qualità assurance

Realizzazione: AAGG – Servizio Portale di Ateneo e CeSia – Servizio Tecnologie Web, con tecnologia multipublishing

Data di pubblicazione: luglio 2017

Anno Accademico di riferimento: 2017/2018

www.unibo.it/QualityAssurance
Cos’è il Rapporto del Corso di Studio? ................................................................. 1

A. Presentazione e prospettive ........................................................................... 2
   A.1. Presentazione ......................................................................................... 2
   A.2. Risultati attesi ...................................................................................... 2
   A.3. Sbocchi occupazionali .......................................................................... 7
   A.4. Parere delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro ..................... 8
   A.5. Proseguimento degli studi ..................................................................... 8

B. Insegnamento e apprendimento ................................................................... 9
   B.1. Piano Didattico .................................................................................... 9
   B.2. Calendario e orario delle lezioni .......................................................... 9

C. Risorse e servizi .......................................................................................... 10
   C.1. Docenti .................................................................................................. 10
   C.2. Servizi agli studenti: uffici ................................................................. 10
       C.2.1. Futuri studenti .............................................................................. 10
       C.2.2. Studenti iscritti .......................................................................... 10
       C.2.3. Studenti internazionali ................................................................. 10
       C.2.4. Laureati ....................................................................................... 10

D. Il Corso di Studio in cifre ............................................................................ 11
   D.1. Ingresso nel mondo universitario ........................................................ 11
       D.1.1. Iscritti .......................................................................................... 11
       D.1.2. Dati di approfondimento sull’ingresso nel mondo universitario .... 12
           D.1.2.1. Iscritti alle selezioni dei Corsi di Studio a numero programmato 12
           D.1.2.2. Caratteristiche degli studenti in ingresso .............................. 13
       D.2. Regolarità negli studi ....................................................................... 14
           D.2.1. Studenti che lasciano il corso tra 1° e 2° anno ....................... 14
           D.2.2. Laureati in corso ...................................................................... 14
           D.2.3. Dati di approfondimento sulla regolarità negli studi ............... 15
               D.2.3.1. Crediti degli studenti conseguiti al primo anno .............. 15
               D.2.3.2. Esami superati e voto medio conseguito per ciascun insegnamento 16
               D.2.4. Dati di approfondimento sull’internazionalizzazione ............ 16
                   D.2.4.1. Esami superati dagli studenti in mobilità in entrata ....... 16
                   D.2.4.2. Partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita 17
                   D.2.4.3. Laureati che hanno acquisito crediti all’estero ............ 17
       D.3. Opinione dei laureati e degli studenti ............................................. 17
           D.3.1. Opinione laureati ...................................................................... 17
           D.3.2. Dati di approfondimento sull’opinione degli studenti .......... 17
               D.3.2.1. Opinione studenti frequentanti ..................................... 17
       D.4. Inserimento nel mondo del lavoro ................................................... 20
           D.4.1. Condizione occupazionale ....................................................... 20
           D.4.2. Laureati che hanno acquisito crediti mediante l’attività di tirocinio 20

E. Per saperne di più: la Qualità del corso di studio ....................................... 21

F. Glossario ..................................................................................................... 24
COS’È IL RAPPORTO DEL CORSO DI STUDIO?

Che cos’è il Rapporto del Corso di Studio?
Il Rapporto del Corso di Studio contiene informazioni aggiornate ed importanti per l’Assicurazione di Qualità ed è pubblicato annualmente dall’Università di Bologna.
Gli aspetti salienti della didattica sono documentati in modo dettagliato, mettendo in pratica il principio della trasparenza e favorendo l’autovalutazione ed il miglioramento continuo.
E’ un documento per chi desideri farsi un’idea concreta delle caratteristiche e dei risultati di un Corso di Studio, utile a studenti, famiglie, datori di lavoro.
Ad esempio, sul tema dell’occupazione, si trovano descritti obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e sono poi disponibili le percentuali di laureati occupati (D 4. Ingresso nel mondo del lavoro).
Il documento è organizzato in cinque sezioni ed un glossario:

A. Presentazione e prospettive
Le principali informazioni sul progetto di Corso di Studio, inclusi risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali e proseguimento degli studi.

B. Insegnamento e apprendimento
Il piano didattico aggiornato, con i titoli ed i programmi completi degli insegnamenti, il calendario e l’ultimo orario delle lezioni pubblicato.

C. Risorse e servizi
I nomi dei docenti con link ai loro curricula e i servizi a disposizione degli studenti.

D. Il Corso di Studio in cifre
I dati più importanti mostrano: quanti sono gli iscritti, a quanti sono stati assegnati obblighi formativi aggiuntivi, quanti studenti rinunciano dopo il primo anno, quanti si laureano in corso, le opinioni sulla didattica di laureandi e studenti, la condizione occupazionale dei laureati.

E. Per saperne di più: la qualità del corso di studio
Come è fatto il sistema di qualità del Corso di Studio. Il sistema di qualità del Corso di Studio è l’insieme di processi e responsabilità adottati per garantire la qualità dei Corsi di Studio dell’Università di Bologna.

NOTE:
• Sono disponibili i Rapporti di tutti i Corsi di Studio al cui primo anno ci si può iscrivere per l’anno accademico 2017/18: informazioni e dati sono i più aggiornati disponibili.
• Le sezioni A, B e C riportano dati relativi all’anno accademico 2017/18.
• La sezione D presenta i dati del Corso di Studio dell’ultimo triennio. I Corsi di Studio dell’Università di Bologna sono stati riformati secondo la riorganizzazione degli ordinamenti didattici universitari prevista dal DM 270/04; la maggior parte di essi a partire dall’anno accademico 2008/2009. Nel caso non siano ancora disponibili per un triennio completo i dati del Corso di Studio riformato ex DM 270/04, per alcune informazioni come ad esempio l’opinione e la condizione occupazionale dei laureati, vengono mostrati anche i dati del Corso di Studio così come si presentava prima della riforma. Nelle tabelle e nei grafici relativi alle opinioni degli studenti frequentanti e alla mobilità internazionale, si è preferito mostrare i dati senza distinguervi tra il corso attuale e l’eventuale Corso di Studio precedente la riforma (corso ex D.M. 509).
• Informazioni e dati sono recuperati automaticamente dai database di Ateneo e di AlmaLaurea e sono aggiornati al 3 maggio 2017.
A. PRESENTAZIONE E PROSPETTIVE

Principali informazioni sul progetto di Corso di Studio, inclusi risultati di apprendimento attesi, sfocchi occupazionali e proseguimento degli studi, aggiornati all’anno accademico 2017/18.

A.1. PRESENTAZIONE

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e percorso formativo.


Il percorso formativo è articolato in attività di apprendimento in aula con i docenti, attività di tirocinio in strutture nelle quali il discente affianca Specialisti in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione durante lo svolgimento delle diverse attività professionali degli stessi e nella preparazione di una tesi di laurea contenente la descrizione di una specifica attività di studio, attinente al profilo professionale, realizzata dal discente.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono:

- acquisire a livello avanzato le competenze professionali della professione di provenienza;
- acquisire le competenze necessarie alla pianificazione e controllo delle attività specifiche della professione di provenienza;
- acquisire le competenze necessarie alla direzione di professionisti sanitari appartenenti al profilo di provenienza.

Il percorso formativo del discente si realizzerà attraverso l’acquisizione di competenze appartenenti alle seguenti aree:

- Biologia, Chimica e Fisica (elementi di queste discipline applicabili alle problematiche dell'inquinamento degli ambienti di vita e di lavoro);
- Botanica e Agraria (elementi relativi alle coltivazioni rilevanti per le problematiche dell'igiene degli alimenti e dell'inquinamento degli ambienti di vita);
- Veterinaria (elementi relativi alle specie animali rilevanti per le problematiche dell'igiene degli alimenti e dell'inquinamento degli ambienti di vita);
- Diritto (elementi di diritto pubblico, penale e del lavoro);
- Psicologia (elementi di psicologia generale, del lavoro e della formazione e di pedagogia);
- Sanità Pubblica (organizzazione ed economia sanitaria per la sanità pubblica);
- Valutazione del rischio (tecniche di valutazione del rischio tossicologico, cancerogeno e di incidenti rilevanti);
- Medicina del Lavoro e Ambientale (aspetti di salute delle popolazioni in relazione all'inquinamento dell'ambiente di vita e di lavoro ed epidemiologia);
- Lingua inglese;
- Informatica.

A.2. RISULTATI ATTESI

Conoscenze e capacità acquisite dallo studente al termine del Corso di Studio.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE:

AREA DI APPRENDIMENTO: BIOLOGIA CHIMICA E FISICA

Il laureato magistrale conosce:

- i meccanismi omeostatici umani in risposta a stimoli ambientali.
- le risposte fisiologiche umane a stimoli ambientali chimici e fisici
- l'utilizzo della strumentazione necessaria al controllo e alla rivelazione di fenomeni fisici e i metodi per la determinazione composizionale, qualitativa e quantitativa, di sistemi chimici, sia naturali che di sintesi, in ambito biologico ed antropico e del controllo dell'ambiente di vita e di lavoro

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni in aula

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, in itinere;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: BOTANICA E AGRARIA

Il laureato magistrale conosce:

- gli elementi della botanica ambientale e applicata ovvero la distribuzione, le strategie adattative, l'uso delle risorse, le relazioni con l'ambiente e fondamenti della la meccanizzazione agricola e forestale, con riguardo agli aspetti, di sicurezza e benessere degli operatori
Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

e dell'ambiente anche in relazione alla gestione e modellazione dei processi e della logistica delle filiere agricole, agro-alimentari e forestali.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, in itinere;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: VETERINARIA
Il laureato magistrale conosce:
- i principi della valutazione, salubrità e qualità dei prodotti zootecnici e i principali agenti infettivi, parassitari e malattie ad essi correlate che possono interessare gli animali destinati alla nutrizione umana con ricadute su salute pubblica.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, in itinere;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: DIRITTO
Il laureato magistrale conosce:
- le principali normative italiane ed europee sulla responsabilità professionale.
- le procedure amministrative e giudiziarie poste a tutela dei diritti dei cittadini presenti nel sistema giuridico italiano.
- la normativa di riferimento e le principali problematiche dei rischi connessi agli ambienti lavorativi e alle modalità di prevenzione.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: PSICOLOGIA
Il Laureato magistrale conosce:
- le teorie di base per il riconoscimento sia delle modalità di funzionamento dei processi cognitivi, socio-affettivi ed emozionali nelle situazioni di decision making e di esecuzione di compiti complessi sia delle funzioni della comunicazione verbale e non verbale in contesti relazionali di tipo professionale e nei contesti sociali di apprendimento.
- gli stili di comunicazione e di autopresentazione adeguati alle aspettative dei singoli e dei gruppi di lavoro
- le metodiche di controllo delle variazioni di efficienza cognitiva in situazioni di pressione temporale, competitività, modificazioni dei ritmi circadiani (negli shift workers). Acquisisce le competenze per la formazione/educazione e modificazione degli atteggiamenti e delle strategie di comunicazione individuale e di gruppo adeguati alle caratteristiche evolutive dei destinatari e ai contesti operativi.
- i comportamenti e i fattori di rischio e di protezione per la salute nelle diverse fasi del ciclo di vita e in diversi contesti sociali e ha la capacità di valutare l'efficacia di interventi a fini educativi, preventivi e di promozione della salute nelle diverse fasi del ciclo di vita, rivolti a lavoratori, famiglie, operatori scolastici e operatori sanitari.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: SANITÀ PUBBLICA
Il laureato magistrale conosce:
- i principi di base di epidemiologia e i principi generali di prevenzione primaria, secondaria e terziaria
- gli aspetti epidemiologici, le metodologie e modelli di intervento per la promozione della salute e dell'organizzazione della professione infermieristica;
- le nozioni essenziali sulle generalità dei sistemi sanitari, sulla programmazione, organizzazione e gestione dei processi assistenziali in ambito ospedaliero e territoriale ed i relativi aspetti economici

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Il laureato magistrale conosce:
- i principi e le metodologie della valutazione del rischio per la popolazione generale e lavorativa collegati all'esposizione ad agenti tossici e cancerogeni;
- le metodologie di analisi dei processi ed impianti industriali nonché di prevenzione e mitigazione delle modificazioni dell'habitat indotte da attività o insediamenti antropici.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: MEDICINA DEL LAVORO E AMBIENTALE
Il laureato magistrale acquisisce conoscenze di base dell'esiologia e della clinica delle principali malattie professionali al fine di porre il laureato in grado di comprendere ed applicare le misure per la prevenzione e la tutela della salute nei luoghi di lavoro. Al termine del corso il laureato è in grado di descrivere, nelle linee generali:
- i fattori di rischio per la salute negli ambienti di lavoro (agenti fisici, chimici, biologici, fattori biomeccanici e relazionali);
- l'igiene del lavoro (i limiti di esposizione ad agenti nocivi, il monitoraggio ambientale e biologico. La valutazione del rischio: significato e metodologia);
- le più frequenti malattie da lavoro;
- la tutela della salute e della sicurezza nelle strutture sanitarie;
- gli elementi generali della legislazione per la protezione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.
- le metodologie epidemiologiche e biostatistiche applicate alla sanità pubblica ed alla medicina basata sull'evidenza finalizzate all'identificazione di fattori di rischio e alla valutazione dell'impatto degli interventi preventivi.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE:

AREA DI APPRENDIMENTO: BIOLOGIA CHIMICA E FISICA
Il laureato magistrale applica:
- le conoscenze teoriche acquisite relativamente ai fenomeni fisici, ai parametri chimici e chimico-fisici che riguardano l'ambiente nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura sia dei sistemi biologici che ambientali.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, in itinere;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: BOTANICA E AGRARIA
Il laureato magistrale applica:
- le conoscenze sulle diverse componenti del sistema ambientale e della meccanizzazione agricola e forestale, anche in relazione alle alterazioni indotte dalle attività antropiche, è in grado di valutare la sicurezza e l'ergonomia delle macchine e degli impianti per i comparti agricolo, forestale e agro-industriale di fare valutazioni d'impatto ambientale, e di mettere a punto programmi di educazione ambientale finalizzati alla gestione compatibile e al monitoraggio delle risorse naturali.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, in itinere;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.
AREA DI APPRENDIMENTO: VETERINARIA
Il laureato magistrale applica:
- le conoscenze teoriche acquisite sulla patologia infettiva degli animali e sulle caratteristiche dei prodotti zootecnici alle esigenze tecnologiche, nutrizionali, di profilassi e di salubrità del consumatore e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali, sanità pubblica e inquinamento ambientale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, in itinere;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: DIRITTO
Il laureato magistrale applica:
- le conoscenze acquisite alle tematiche dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, del diritto sindacale e delle relazioni industriali, con pensiero critico e riconoscendone le problematicità in relazione all’organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, nonché all’ordinamento giudiziario anche penale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: PSICOLOGIA
Il laureato magistrale applica:
- le competenze acquisite per la valutazione dell’adeguatezza dell’utilizzo delle risorse cognitive, motivazionali e comunicazionali e per l’ottimizzazione dei processi decisionali ed esecutivi in diversi contesti professionali. Realizza attività educative, preventive e di promozione della salute adeguate alle caratteristiche evolutive e di contesto dei destinatari.
- le conoscenze acquisite per valutare la coerenza delle decisioni e la propensione al rischio ambientale e situazionale, e ha la capacità di valutare l’efficacia di comunicazioni a fini informativi e persuasivi e di individuare l’influenza delle dinamiche di gruppo nei processi decisionali.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: SANITÀ PUBBLICA
Il laureato magistrale applica:
- i metodi e gli strumenti della ricerca nell’area dell’organizzazione dei servizi sanitari e le conoscenze teoriche acquisite per la gestione delle risorse umane e delle tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici. Inoltre è in grado di promuovere l’educazione alla salute, l’educazione sanitaria al singolo e alla collettività.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Il laureato magistrale applica:
- le conoscenze acquisite per valutare in maniera integrata il profilo di rischio e applicare in maniera corretta gli algoritmi di quantificazione dello stesso e i principi delle linee guida. Inoltre per identificare le strategie preventive più adeguate sulla base del profilo di rischio globale e nei confronti dei principali fattori modificabili.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AREA DI APPRENDIMENTO: MEDICINA DEL LAVORO E AMBIENTALE
Il laureato magistrale applica:
le conoscenze teoriche acquisite di sicurezza e salute in ambiente di lavoro per assumere responsabilità in funzione degli obiettivi e delle priorità nell'attività di tutela della salute e prevenzione negli ambienti di lavoro.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni in aula
- discussione di casi in sottogruppi per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS)
Il laureato magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione:
- dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale;
- utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico–preventive efficaci;
- assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività preventiva;
- dimostra capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- applica i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- Sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report di indagini preventive sulla pratica delle attività territoriali);
- Esame strutturato oggettivo su singoli aspetti professionali.

ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS)
Il laureato magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione:
- mette in atto capacità di ascolto, di comunicazione e di indagine appropriate con l'utenza e con i diversi professionisti sanitarì utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale, non verbale e/o tramite questionari;
- instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti della prevenzione;
- dimostra capacità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza;
- dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa;
- stabilisce relazioni professionali e collaborativa con altri professionisti sanitari della prevenzione nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali.
- sa usare la lingua inglese a livello professionale e conosce la terminologia tecnica per affrontare lo studio di testi scientifici del settore di interesse.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze;
- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Osservazione di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report);
- Esame strutturato con simulazioni sulle competenze relazionali;
- Valutazione dei risultati di indagini conoscitive su collettività specifiche o sulla popolazione generale.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS)
Il laureato magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione:
- dimostra abilità nell'autovalutazione delle competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- manifesta capacità di pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;
- dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostra abilità di studio indipendente;
- dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).

Strumenti didattici, metodologiche e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Apprendimento basato sui problemi;
- Utilizzo di piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica;
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
- Project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati;
- Presentazione dei propri risultati di ricerca nell'ambito di sessioni plenarie.

A.3. SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Profilo professionale, funzioni, competenze associate alle funzioni e ambiti occupazionali previsti per i laureati del Corso di Studio.

PROFILO PROFESSIONALE:
Specialista in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO:
I laureati magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione svolgono, a seconda della professione sanitaria di provenienza (Tecnica/o della Prevenzione nell' Ambient e nei Luoghi di Lavoro o Assistente Sanitaria/o), tutte le funzioni del corrispondente professionista sanitario, al più alto livello di competenze, e contemporaneamente possono svolgere attività di coordinamento/direzione di professionisti sanitari con laurea triennale.

Come da DM 8.1.2009, i laureati magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione:
- collaborano con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
- progettano e curano l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- partecipano al controllo della sindrome del burn-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa;
- pianificano ed organizzano, garantendone altresì la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;
- cooperano alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;
- curano l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
- mettono in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
- mantengono costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE:
Come da DM 8.1.2009, i laureati magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione acquisiscono le competenze necessarie per:
- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni di prevenzione dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la prevenzione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI:**

I laureati magistrali della classe, in base alla professione sanitaria esercitata, potranno trovare occupazione sia nel settore pubblico che privato.

Per quanto riguarda il settore pubblico, per coloro che abbiano una formazione come Tecnici della Prevenzione nei Dipartimenti di Prevenzione o nei Servizi di Prevenzione e Protezione delle Aziende Sanitarie Locali o nelle Agenzie Regionali per la Prevenzione Ambientale (con la possibilità di assumere il ruolo di Responsabile dei Sistemi Integrati per la Qualità, Ambiente e Sicurezza); per quelli con formazione in Assistenza Sanitaria nei Dipartimenti di Prevenzione e nelle Direzioni sanitarie ospedaliere e di Distretti Socio Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali, con possibilità in entrambi i casi di accedere anche alla carriera direttiva.

Inoltre potranno trovare occupazione nell'ambito della didattica e ricerca scientifica presso le strutture universitarie.

Per quanto riguarda il settore privato, per coloro che abbiano una formazione come Tecnici della Prevenzione in tutte le aziende ed associazioni professionali e di categoria che abbiano l'obbligo di applicare la complessa normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, con la possibilità di assumere il ruolo di Responsabile dei Sistemi Integrati per la Qualità, Ambiente e Sicurezza; per quelli con formazione in Assistenza Sanitaria in tutte le comunità ed associazioni di varia natura e titolo che, direttamente e/o indirettamente, si occupano della tutela e promozione della salute.

Inoltre potranno svolgere attività libero professionale di prestazione d'opera e consulenza anche nell'ambito della formazione professionale per tutti quei soggetti che necessitano di svolgere programmi formativi e d'aggiornamento specifici per le professioni.

**A.4. PARERE DELLE PARTI SOCIALI E DEI POTENZIALI DATORI DI LAVORO**

*Esito della consultazione con organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.*

Per visionare le consultazioni con le parti sociali che il Corso di Studio ha effettuato dall'a.a. di prima istituzione sino ad oggi, si rimanda alla lettura dei rispettivi quadri nelle schede complete SUA-CdS, pubblicate sul sito Universitaly (http://www.universitaly.it/)

**A.5. PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI**

Dà accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione) e master universitario di secondo livello.
B. INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Piano didattico aggiornato (anno accademico 2017/18), con titoli e programmi completi degli insegnamenti e l’ultimo orario delle lezioni pubblicato.

B.1. PIANO DIDATTICO

Il link rimanda ai piani didattici del Corso di Studio. Dalla pagina web è possibile accedere alle schede informative di ciascun insegnamento.

• Piano didattico del Corso di Studio

B.2. CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

I link rimandano alle informazioni sull’organizzazione del calendario didattico (sessioni di esame e sessioni della prova finale) e l’orario delle lezioni.

• Orario delle lezioni
• Calendario delle sessioni di esame
• Calendario delle prove finali
C. RISORSE E SERVIZI

Elenco dei docenti con i relativi curricula e descrizione dei servizi a disposizione degli studenti per l’anno accademico 2017/18.

C.1. DOCENTI

Docenti che insegnano nel Corso di Studio: è possibile accedere da ciascun nome alle rispettive pagine web.

• Elenco dei docenti del Corso di Studio

C.2. SERVIZI AGLI STUDENTI: UFFICI

C.2.1. FUTURI STUDENTI

Il link rimanda alla pagina web in cui sono riportate le informazioni sugli uffici e sui servizi per i futuri studenti.

• Futuri studenti

C.2.2. STUDENTI ISCRITTI

Il link rimanda alla pagina web in cui sono riportate le informazioni sugli uffici e sui servizi per gli studenti iscritti.

• Studenti iscritti

C.2.3. STUDENTI INTERNAZIONALI

Il link rimanda alla pagina web in cui sono riportate le informazioni sugli uffici e sui servizi per gli studenti internazionali.

• Studenti internazionali

C.2.4. LAUREATI

Il link rimanda alla pagina web in cui sono riportate le informazioni sugli uffici e sui servizi per i laureati.

• Laureati
D. IL CORSO DI STUDIO IN CIFRE

La sezione presenta i risultati del Corso di Studio nell’ultimo triennio.
I dati più importanti mostrano: quanti sono gli iscritti, quanti studenti rinunciano dopo il primo anno, quanti si laureano in corso, le opinioni sulla didattica di laureandi e studenti frequentanti, la condizione occupazionale dei laureati.
Informazioni e dati di questa sezione, aggiornati al 3 maggio 2017, sono acquisiti dai database di Ateneo e AlmaLaurea.
I Corsi di Studio possono aver subìto modifiche di ordinamento nel passaggio da un anno accademico all’altro e i dati presentati in questa sezione possono fare riferimento ad un Corso con un ordinamento leggermente differente rispetto a quello attuale (per esempio nella denominazione del Corso, nel piano didattico o nell’elenco dei docenti).
I Corsi di Studio dell’Università di Bologna sono stati riformati secondo il DM 270/04; la maggior parte di essi a partire dall’anno accademico 2008/2009. Nel caso non siano ancora disponibili per un triennio completo i dati del Corso di Studio riformato es D.M. 270/04, per alcune informazioni come ad esempio l’opinione dei laureati e la condizione occupazionale, vengono mostrati anche i dati del Corso di Studio così come si presentava prima della riforma. Nelle tabelle e nei grafici relativi alle opinioni degli studenti frequentanti e alla mobilità internazionale, si è preferito mostrare i dati senza distinguerli tra il corso attuale e l’eventuale Corso di Studio precedente la riforma (corso ex D.M. 509).
Lo studente appartiene alla coorte del corso di studio al quale risulta iscritto al 31 dicembre dell’anno di inizio carriera.

D.1. INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO

Caratteristiche degli studenti del Corso al loro ingresso nel mondo universitario. Le tabelle e i grafici forniscono informazioni sulle caratteristiche degli studenti e sugli esiti di un eventuale test di accesso

D.1.1. ISCRITTI

Il grafico mostra il numero degli studenti iscritti al 1° anno.
In aggiunta, la tabella mostra, per ciascun anno accademico, il numero degli studenti appartenenti alla coorte e gli iscritti a ciascun anno di corso.

Iscritti al 1° anno
I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)
D.1.2. DATI DI APPROFONDIMENTO SULL’INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO

D.1.2.1. ISCRITTI ALLE SELEZIONI DEI CORSI DI STUDIO A NUMERO PROGRAMMATO

Per tutti i corsi a numero programmato, è previsto un numero massimo di posti disponibili e una modalità di selezione che serve a formulare la graduatoria sulla base della quale gli studenti potranno iscriversi al corso. Le modalità di gestione del bando e della graduatoria, compresi i recuperi, possono essere diverse di anno in anno. La selezione può essere specifica per un singolo Corso di Studio oppure può svolgersi in un’unica prova comune a più corsi dello stesso Ateneo o di altri Atenei.

Si intende per:

• **Posti disponibili** = i posti previsti dal bando per il Corso di Studio o determinati da successive previsioni di legge; sono esclusi ulteriori posti riservati in relazione a caratteristiche peculiari del Corso (es: per alcuni Corsi di studio internazionali, non sono compresi i posti per studenti stranieri selezionati presso altro Ateneo).

• **Numero di partecipanti alla selezione** = numero di partecipazioni effettive (nel caso siano previste più tornate di selezioni, il dato corrisponde alla somma di tutte le partecipazioni alle varie selezioni).

Nel caso di prove comuni per più Corsi di Studio, la tabella riporta il numero di partecipanti al test con il Corso di studio indicato come prima scelta.

Per le lauree delle professioni sanitarie sono mostrati gli iscritti al test specificando se abbiano indicato il corso come prima, seconda e terza scelta. Per le lauree magistrali a ciclo unico della Scuola di Medicina e Chirurgia viene presentato il numero complessivo di iscritti alla selezione unica.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)
**Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione**

**D.1.2.2. CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI IN INGRESSO**

I dati rappresentano un gruppo di studenti (ovvero una “coorte”) che iniziano nello stesso anno accademico la propria carriera magistrale. Non vengono considerati quindi, ad esempio, gli studenti trasferiti o che abbiano richiesto un passaggio di Corso. Lo studente appartiene alla coorte del corso di studio al quale risulta iscritto al 31 dicembre dell’anno di inizio carriera.

Le tabelle mostrano numero, provenienza geografica, cittadinanza, genere, età, ateneo, classe e voto di laurea di I ciclo degli studenti che si iscrivono al corso.

*I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)*

<table>
<thead>
<tr>
<th>Coorte 2015/2016</th>
<th>Studenti della coorte</th>
<th>Provenienza</th>
<th>Sesso</th>
<th>Età nuove carriere</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Residenti nella provincia della sede didattica del CdS</td>
<td>Residenti in altre province sedi didattiche dell’ateneo</td>
<td>Residenti in altre province dell’Emilia Romagna</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>15</td>
<td>26,7%</td>
<td>33,3%</td>
<td>13,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Coorte 2016/2017</td>
<td>8</td>
<td>25,0%</td>
<td>37,5%</td>
<td>13,3%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Coorte 2015/2016</th>
<th>Voto di laurea di 1° ciclo tra 66 e 90</th>
<th>Voto di laurea di 1° ciclo tra 91 e 100</th>
<th>Voto di laurea di 1° ciclo tra 101 e 110</th>
<th>Voto di laurea di 1° ciclo tra 106 e 110</th>
<th>Voto di laurea di 1° ciclo non rilevabile</th>
<th>Ateneo di provenienza</th>
<th>Codice classe + nome classe</th>
<th>% provenienti</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>13,3%</td>
<td>13,3%</td>
<td>20,0%</td>
<td>26,7%</td>
<td>13,3%</td>
<td>Ateneo di Bologna</td>
<td>SNT/4 PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE</td>
<td>46,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Coorte 2016/2017</td>
<td>12,5%</td>
<td>50,0%</td>
<td>12,5%</td>
<td>12,5%</td>
<td>62,5%</td>
<td>Altre Regioni</td>
<td>SNT/4 PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE</td>
<td>62,5%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

13
D.2. REGOLARITÀ NEGLI STUDI

Le tabelle e i grafici forniscono informazioni sul numero degli studenti che lasciano il Corso tra 1° e 2° anno e sul numero dei laureati in corso, con approfondimenti sui crediti conseguiti dagli studenti al termine del primo anno di Corso, sugli esami superati e voto medio conseguito per ciascun insegnamento e dati sulla mobilità internazionale.

D.2.1. STUDENTI CHE LASCIANO IL CORSO TRA 1° E 2° ANNO

I dati rappresentano un gruppo di studenti (ovvero una “coorte”) che iniziano nello stesso anno accademico la propria carriera universitaria. Non vengono considerati quindi, ad esempio, gli studenti trasferiti o che abbiano richiesto un passaggio di Corso.

Lo studente appartiene alla coorte del corso di studio al quale risulta iscritto al 31 dicembre dell’anno di inizio carriera.

Il grafico mostra la percentuale di studenti che abbandonano gli studi dopo il primo anno.

La tabella mostra la numerosità della coorte, la percentuale degli studenti che hanno lasciato il Corso per abbandono degli studi, passaggio ad altro Corso di Studio dell’Ateneo o trasferimento ad altro Ateneo, la percentuale degli studenti iscritti ripetenti e gli iscritti al secondo anno.

Percentuale di abbandoni degli studi tra 1° e 2° anno

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)

<table>
<thead>
<tr>
<th>Coorte 2015/2016</th>
<th>Studenti della coorte</th>
<th>% abbandoni degli studi</th>
<th>% passaggi e trasferimenti</th>
<th>% studenti ripetenti</th>
<th>Studenti della coorte al 2° anno</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Coorte 2015/2016</td>
<td>15</td>
<td>0,0%</td>
<td>0,0%</td>
<td>0,0%</td>
<td>15</td>
</tr>
</tbody>
</table>

D.2.2. LAUREATI IN CORSO

Il Corso (di nuova attivazione o riformato ex D.M. 270/04) non ha ancora prodotto laureati.
D.2.3. DATI DI APPROFONDIMENTO SULLA REGOLARITÀ NEGLI STUDI

D.2.3.1. CREDITI DEGLI STUDENTI CONSEGUITI AL PRIMO ANNO

Regolarità degli studenti nel superare gli esami.
Il grafico mostra la distribuzione degli studenti della coorte che proseguono al secondo anno, nello stesso corso di studio, in base ai crediti acquisiti entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'immatricolazione.
In aggiunta, la tabella mostra il numero di studenti della coorte iscritti al secondo anno nello stesso Corso di Studio e la media dei crediti acquisiti dagli studenti durante il primo anno.

Distribuzione degli studenti della coorte 2015/2016 (al 2° anno) in base al numero di crediti acquisiti durante il 1° anno *
I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)

<table>
<thead>
<tr>
<th>% studenti con *</th>
<th>1 a 20 crediti acquisiti</th>
<th>21 a 40 crediti acquisiti</th>
<th>41 o più crediti acquisiti</th>
<th>Media crediti per studente</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Coorte 2015/2016</td>
<td>15</td>
<td>13,3%</td>
<td>13,3%</td>
<td>73,3%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

*Nota: per convenzione si considerano i crediti acquisiti dagli studenti entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo a quello di iscrizione.
D.2.3.2. ESAMI SUPERATI E VOTO MEDIO CONSEGUITO PER CIASCUN INSEGNAMENTO

La tabella presenta, in ordine alfabetico delle materie, i dati relativi al numero di esami superati e al voto medio conseguito per ciascun insegnamento nell’anno solare 2016. Il dato è riferito all’esame complessivo ed è quindi comprensivo delle varie articolazioni del corso in canali, esami integrati, moduli o sottogruppi divisi per lettera.

Le materie che prevedono il conseguimento di una idoneità sono escluse.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)

<table>
<thead>
<tr>
<th>MATRICOLA</th>
<th>INSEGNAMENTO</th>
<th>N. ESAMI CON VOTO</th>
<th>VOTO MEDIO</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>78808</td>
<td>BIOLOGIA, CHIMICA E FISICA C.I.</td>
<td>12</td>
<td>27,8</td>
</tr>
<tr>
<td>78817</td>
<td>BOTANICA E AGRARIA C.I.</td>
<td>11</td>
<td>26,5</td>
</tr>
<tr>
<td>78825</td>
<td>DIRITTO C.I.</td>
<td>12</td>
<td>29,3</td>
</tr>
<tr>
<td>79467</td>
<td>EPISTEMOLOGIA</td>
<td>13</td>
<td>28,8</td>
</tr>
<tr>
<td>78847</td>
<td>MEDICINA DEL LAVORO E AMBIENTALE C.I.</td>
<td>12</td>
<td>29,8</td>
</tr>
<tr>
<td>78834</td>
<td>SANITÀ PUBBLICA C.I.</td>
<td>12</td>
<td>26,1</td>
</tr>
<tr>
<td>78839</td>
<td>VALUTAZIONE DEL RISCHIO C.I.</td>
<td>10</td>
<td>27,1</td>
</tr>
<tr>
<td>78821</td>
<td>VETERINARIA C.I.</td>
<td>13</td>
<td>26,7</td>
</tr>
</tbody>
</table>

*Nota: non si riporta il voto medio se il numero di esami superati è inferiore o pari a 5.

D.2.4. DATI DI APPROFONDIMENTO SULL’INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le tabelle riportano dati relativi alla mobilità internazionale in entrata e in uscita.

I dati si riferiscono al Corso di Studio indipendentemente dal fatto che gli studenti abbiano frequentato il corso attuale o il corso di Studio precedente alla riforma (corso ex D.M. 509).

D.2.4.1. ESAMI SUPERATI DAGLI STUDENTI IN MOBILITÀ IN ENTRATA

La tabella mostra il numero dei studenti in mobilità in entrata (studenti incoming) che hanno superato esami di insegnamenti offerti dal Corso di Studio. È indicato il numero complessivo di esami superati da questi studenti durante l’anno accademico trascorso presso l’Università di Bologna.

I dati provengono dall'applicativo AlmaRM: sistema realizzato dall’Università di Bologna per gestire online i programmi di mobilità studentesca.

Si precisa che per studenti incoming si intendono gli studenti di scambio provenienti da università con le quali sono stati stipulati degli accordi di mobilità.

I dati si riferiscono al Corso di Studio indipendentemente dal fatto che gli studenti abbiano frequentato insegnamenti erogati dal corso attuale o dal Corso di Studio precedente la riforma (corso ex D.M. 509).

• La tabella non riporta la riga relativa a un anno accademico nel caso in cui il numero degli studenti incoming sia pari a zero.
• La tabella non è presente se la precedente condizione si verifica per tutti e tre gli anni accademici 2013/14, 2014/15 e 2015/16.

*Nota: nel caso il piano di studi dello studente di scambio preveda insegnamenti erogati da corsi di studio diversi, lo studente è compreso nel totale di tutti i corsi di studio coinvolti.
D.2.4.2. PARTECIPANTI A PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA

La tabella illustra il numero di studenti che hanno partecipato in un determinato anno accademico ai seguenti programmi di mobilità internazionale: Eplus-Erasmus Studio, Eplus-Erasmus Placement, Action 2 (Partnership EMA2), Swiss-European Mobility Programme, progetto Semestri a Buenos Aires, Overseas. La colonna corrispondente a ciascun programma è pubblicata solo nel caso vi sia almeno un partecipante.

Il dato non comprende gli eventuali studenti partecipanti ad altre forme di mobilità e attività di formazione nell’ambito delle ulteriori opportunità di studio all’estero messe a disposizione dal Corso di Studio, dalla Scuola e dall’Università di Bologna (ad esempio non sono comprese le borse di studio per lo svolgimento della tesi all’estero).

I dati provengono dall’applicativo AlmaRM: sistema realizzato dall’Università di Bologna per gestire online i programmi di mobilità studentesca.

I dati si riferiscono al Corso di Studio indipendentemente dal fatto che gli studenti siano iscritti al corso attuale o al Corso di Studio precedente la riforma (corso ex D.M. 509).

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)

<table>
<thead>
<tr>
<th>a.a. 2015/2016</th>
<th>Studenti iscritti</th>
<th>Totale studenti partecipanti</th>
<th>% partecipanti (Studenti partecipanti / Studenti iscritti)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>15</td>
<td>0</td>
<td>0.0%</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

(*) Nel 2013/14 Eplus-Erasmus Studio era: Erasmus Studio; Eplus-Erasmus Placement era: Erasmus Placement.

D.2.4.3. LAUREATI CHE HANNO ACQUISTO CREDITI ALL’ESTERO

Il Corso (di nuova attivazione o riformato ex D.M. 270/04) non ha ancora prodotto laureati.

D.3. OPINIONE DEI LAUREATI E DEGLI STUDENTI

Le tabelle e i grafici forniscono informazioni sul numero dei laureandi che ha espresso giudizio positivo sul Corso, con un approfondimento sui giudizi espressi dagli studenti frequentanti sugli insegnamenti.

D.3.1. OPINIONE LAUREATI

Il Corso (di nuova attivazione o riformato ex D.M. 270/04) non ha ancora prodotto laureati.

D.3.2. DATI DI APPROFONDIMENTO SULL’OPINIONE DEGLI STUDENTI

D.3.2.1. OPINIONE STUDENTI FREQUENTANTI

I grafici mostrano la percentuale di studenti frequentanti che ha risposto positivamente alla domanda del questionario: “Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?” nell’anno accademico 2015/16.

I dati si riferiscono alle opinioni degli studenti frequentanti le lezioni, indipendentemente dal fatto che essi siano iscritti al corso attuale o a precedenti ordinamenti o al corso di Studio precedente la riforma (corso ex D.M. 509).

La rilevazione e la successiva analisi delle opinioni degli studenti frequentanti è curata per l’Ateneo di Bologna da Aform - Settore progettazione didattica e quality assurance e da Arag - Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione. I risultati complessivi sono disponibili sul sito Opinioni degli studenti.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (codice 8878)

1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?
2: Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

4: Le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro?

5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

6: Il docente stimola / motiva l’interesse verso la disciplina?

7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all’apprendimento della materia?

9: L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

11: Sei interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?

12: Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?

13: Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell’insegnamento?

14: Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

15: L’orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?

16: I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?

17: Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?
Per approfondimenti consultare il sito con i risultati delle indagini sull’opinione degli studenti.

**D.4. INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

Esito dell’inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Corso. Le tabelle e i grafici forniscono informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea. Inoltre è riportata la percentuale di laureati che hanno conseguito crediti formativi per l’attività di tirocinio curriculare, durante la loro carriera.

**D.4.1. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE**

Per il Corso (di nuova attivazione o riformato ex D.M. 270/04) non è stata ancora rilevata la condizione occupazionale.

**D.4.2. LAUREATI CHE HANNO ACQUISITO CREDITI MEDIANTE L’ATTIVITÀ DI TIROCINIO**

Il Corso (di nuova attivazione o riformato ex D.M. 270/04) non ha ancora prodotto laureati.
E. PER SAPERNE DI PIÙ: LA QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO

L'Università di Bologna individua tra i propri obiettivi quello di *promuovere la qualità dell'offerta formativa e investire in ambiti distintivi e multidisciplinari per l'Ateneo in relazione alle esigenze della persona e della società* (Piano Strategico 2016/2018).

Gli studenti, così come i datori di lavoro e la società nel suo complesso, hanno diritto ad una formazione efficace per la crescita individuale e intellettuale, per lo sviluppo del senso critico e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nello *Statuto* e nel Piano Strategico, l'Università di Bologna *assicura agli studenti una didattica di qualità, in tutti i gradi della loro formazione e, a questo scopo, adotta un sistema interno di qualità*.

**Il sistema di assicurazione interna di qualità**

Il sistema di assicurazione interna di qualità è l'insieme di processi e responsabilità adottati per garantire la qualità dei corsi di studio dell'Università di Bologna.

La garanzia della qualità di un Corso di Studio è la rispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prestabiliti, secondo queste fasi:

- **Pianificazione**: definire gli obiettivi
- **Gestione**: realizzare le azioni previste
- **Autovalutazione**: verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti
- **Miglioramento**: progettare azioni migliorative

Questo percorso permette di rispondere alle aspettative degli studenti, di indirizzare i comportamenti di chi insegna e di fornire indicatori per la valutazione dei risultati.

L'autovalutazione si basa sull'analisi di dati significativi (ad esempio il numero di laureati in corso, le opinioni degli studenti e la situazione occupazionale dei laureati) e mette in luce punti di forza e di debolezza per riflettere sui risultati raggiunti, per considerare con occhio critico il proprio modo di lavorare e impegnarsi per il miglioramento continuo del Corso.

Ecco cosa succede in ciascuna fase:

- **Pianificazione**: I corsi di studio sono progettati dai Dipartimenti anche in consultazione con i “portatori di interessi” esterni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia, delle linee guida degli Organi d’Ateneo, degli indirizzi definiti dal Piano Strategico.
- **Gestione**: Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio concorrono insieme: all’amministrazione generale, alla gestione delle attività necessarie all’erogazione delle attività formative (organizzazione delle lezioni, gestione aule, laboratori e biblioteche) e delle relative prove di verifica (in ingresso e uscita), al funzionamento dei servizi agli studenti (servizi di orientamento in entrata, itinere e in uscita; servizi per la mobilità internazionale; servizi amministrativi e per il diritto allo studio, etc.).

Le attività sono organizzate in questo modo:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Cosa facciamo</th>
<th>Professori</th>
<th>Corso di Studio</th>
<th>Scuole</th>
<th>Dipartimenti</th>
<th>Amministrazione Generale</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Calendario didattico, programma delle lezioni e calendario degli esami</td>
<td>x</td>
<td></td>
<td></td>
<td>x</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Gestione delle risorse finanziarie</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>x</td>
<td>x</td>
</tr>
</tbody>
</table>

21
• Valutazione interna: ogni Corso di Studio esamina periodicamente i propri risultati, valutando, ad esempio, il numero degli iscritti, quanti studenti abbandonano gli studi, le opinioni degli studenti ecc.; in tal modo, vengono messi in luce punti di forza e di debolezza e le azioni di miglioramento messe in campo. Questa fase è organizzata come segue:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Cosa facciamo</th>
<th>Chi se ne occupa</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Definizione, raccolta e pubblicazione dei dati da valutare</td>
<td>Organi Accademici e Amministrazione Centrale</td>
</tr>
<tr>
<td>Sulla base degli indirizzi generali dell'Ateneo e degli standard nazionali e internazionali, vengono definiti gli strumenti attraverso i quali valutare i risultati (indicatori). I dati da valutare vengono estratti e pubblicati ogni anno nel Rapporto del Corso di Studio e in altra documentazione. Dall’anno 2017 l’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) fornisce per tutti i Corsi di Studio un set di indicatori omogeneo per tutte le Università italiane, che quindi affianca i dati statistici di Ateneo.</td>
<td>Dal 2017 anche ANVUR</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Autovalutazione
Le strutture didattiche ed i Corsi di Studio valutano l'efficacia
delle soluzioni adottate in precedenza, analizzano l'andamento
delle proprie attività formative e formulano proposte di
giornamento. Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio

Audit interno
La condivisione dei risultati del processo di autovalutazione
avviene in queste fasi:
- Analisi: il Presidio della Qualità dell'Ateneo analizza i
documenti di riesame e le relazioni delle Commissioni Paritetiche,
considerando la capacità di identificare i problemi, di proporre
soluzioni e lo sviluppo complessivo del sistema di assicurazione
interna della qualità, in linea con quanto previsto dalle linee guida
nazionali e europee.
- Restituzione: le osservazioni sui risultati ottenuti e le buone
pratiche adottate sono esaminati insieme ai referenti delle Scuole e
dei Corsi di Studio in incontri organizzati per ambito scientifico-
disciplinare. I referenti ricevono osservazioni e input sulle aree di
sviluppo e sulle azioni da adottare in futuro per il miglioramento
dei risultati.
- Condivisione: le conclusioni dell'attività di analisi e di confronto
vengono sottoposte agli Organi Accademici e al Nucleo di
Valutazione di Ateneo.

- Miglioramento: sulla base degli esiti dell'audit interno, le strutture didattiche ed i Corsi di Studio pianificano le attività di
miglioramento, per rendere i Corsi di Studio sempre più rispondenti alle esigenze della società. Il ciclo, quindi, riparte con la
definizioni di azioni da mettere in atto, i cui risultati saranno poi a loro volta verificati, in un percorso continuo per la garanzia
della qualità della didattica.
**F. GLOSSARIO**

**Abbandono degli studi**

Interruzione degli studi per mancata iscrizione all'anno successivo o rinuncia degli studi.

**AlmaLaurea**

AlmaLaurea è un servizio innovativo che rende disponibili online i curriculum vitae dei laureati potendosi come punto di incontro fra Laureati, Università e Aziende.

Nata nel 1994 su iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna, gestita da un Consorzio di Atenei Italiani con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea nasce con l'intento di mettere in relazione aziende e laureati e di essere punto di riferimento dall'interno della realtà universitaria per tutti coloro ( studiosi, operatori, ecc...) che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.

**CFU - Crediti Formativi Universitari**


**Classe**

Le classi di laurea raggruppano corsi di studio dello stesso livello e con gli stessi obiettivi formativi qualificanti e attività formative attivate per un numero di crediti e in settori individuati come indispensabili. Le caratteristiche delle classi sono fissate a livello nazionale, con appositi Decreti Ministeriali, e sono quindi comuni a tutti gli atenei.

**Coorte**

Gruppo di studenti che iniziano nello stesso anno accademico la propria carriera universitaria. Non vengono considerati quindi, ad esempio, gli studenti trasferiti o che abbiano richiesto un passaggio di Corso, né gli iscritti ad una seconda laurea.

A partire da questa pubblicazione viene aggiornata la modalità di selezione delle coorti: lo studente appartiene alla coorte del corso di studio al quale risulta iscritto al 31 dicembre dell’anno di inizio carriera.

**Data Warehouse d'Ateneo**

Servizio che consente ai responsabili delle strutture organizzative dell'Università di Bologna di collegarsi ad un sistema che raccoglie informazioni, integra e riorganizza i dati provenienti da sorgenti di varia natura e li rende disponibili per analisi e valutazioni finalizzate alla pianificazione e al processo decisionale.

**Obbligo Formativo Aggiuntivo**

Agli studenti che si iscrivono al primo anno di una laurea di primo ciclo o ciclo unico e che, in base all’esito della verifica definita da ciascun corso di studio, non risultano in possesso delle conoscenze richieste per l’accesso al corso stesso, viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

L'OFA si assolve superando una prova di accertamento definita dal corso stesso.

Il mancato soddisfacimento dell'obbligo entro la data deliberata dagli Organi Accademici e pubblicata sul Portale di Ateneo comporta l'iscrizione al primo anno in qualità di ripetente.

**Passaggi e trasferimenti**

Passaggio: avviene, in entrata o in uscita, quando lo studente richiede di passare, all'interno dello stesso Ateneo, ad un corso di studio diverso da quello in cui era iscritto l'anno accademico precedente.

Trasferimento: avviene, in entrata o in uscita, quando lo studente si trasferisce da o verso un qualsiasi corso di studio di altro Ateneo.

**Ripetente**

Studente che si re-iscrive ad un medesimo anno di corso. Dall’anno accademico 2009-2010, con l’introduzione degli OFA, gli studenti che non assolvono l’eventuale obbligo formativo aggiuntivo assegnato nei termini previsti devono re-iscriversi al 1° anno, in qualità di ripetenti.

**Studenti iscritti al primo anno**

Questo dato include tutti gli iscritti al primo anno, quindi anche coloro che arrivano al corso di studio per passaggi o trasferimenti (al primo anno di corso) e coloro che risultano iscritti al primo anno, ma non per la prima volta (es. ripetenti).